

Calcio La Fiorentina gli ha dato carta bianca per cercarsi un ingaggio

Socrates ritorna in Brasile

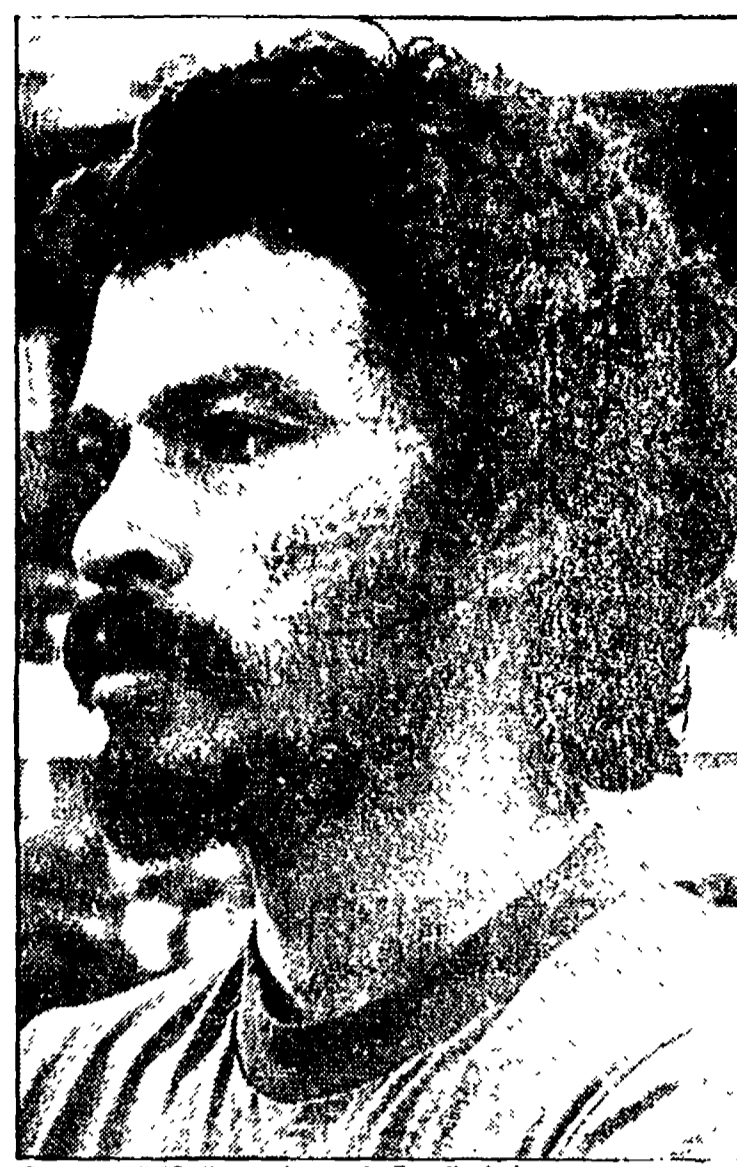
In viola arrivano Falcao e Bonetti?

Una televisione brasiliana avrebbe già trovato sponsor disposti a pagare 2 miliardi e 200 milioni del cartellino del "dottore" - Paulo Roberto si accontenterebbe di 400 mila dollari di ingaggio per un anno - Le dichiarazioni del direttore sportivo viola Nassi

Del nostro inviato
SERRAMAZZONI — Il caso Socrates, non assumerà i toni del «caso Falcao» ma una cosa è certa: la matassa, cioè il suo ritorno in Brasile, è sempre più complicato e contornato di mistero anche se stando ai diretti interessati (Nassi per la Fiorentina e lo stesso Socrates) tutto dovrebbe risolversi nel giro di qualche giorno. La situazione in questo momento è la seguente: la Fiorentina, come aveva lasciato intendere a più riprese, è disposta a liberarsi del capitano della nazionale del Brasile poiché Socrates costa troppi soldi. Si parla di 900 milioni a stagione, in realtà comprese le tasse (che pagherebbe la società) il giocatore viene a costare circa un miliardo e 600

milioni. La Fiorentina questa decisione l'avrebbe presa da tempo, da quando, cioè si è resa conto che il giocatore — per una serie di motivi che vanno dal non conoscere la lingua alla mancanza di amicizia negli spogliatoi, dagli errori del preparatore atletico Onesti a De Sisti che dopo avere dato il suo consenso fece marcia indietro — non faceva al suo caso. Solo che i dirigenti, anche per gli errori del preparatore atletico Onesti a De Sisti che dopo avere dato il suo consenso fece marcia indietro — non facevano al suo caso. Solo che i dirigenti, anche per gli errori del preparatore atletico Onesti a De Sisti che dopo avere dato il suo consenso fece marcia indietro — non facevano al suo caso.

questo che la società si è messa in contatto con alcuni manager del Brasile, la «Bandierantes», sull'esempio di quanto hanno fatto i suoi colleghi di Rio per riportare in patria Zico — ha lanciato un appello ad avvertire un gruppo di sponsor disposti a sborsare una cifra ragionevole (si parla di 2 miliardi e 200 milioni di lire) per far giocare Socrates nel Ponte Petra, una squadra di Campinas, città che conta circa un milione di abitanti e che dista appena cento chilometri da San Paolo. Alla Fiorentina Socrates costò 5 miliardi e 200 milioni. Il prossimo anno il giocatore (che ha firmato un contratto biennale per un miliardo e 800 milioni esentasse) è libero ed è appunto per



Loris Ciullini ● SOCRATES, il suo ritorno in Brasile è dato per certo

Stasera col Charleroi

La Roma è volata in Belgio senza Cerezo Gerolin e Bonetti

Calcio

ROMA — La Roma è partita, ieri, per il Belgio. Stasera la squadra giallorossa incontrerà, in amichevole, il Charleroi allo stadio Mambourg. Poi si trasferirà in Olanda dove prenderà parte al torneo di Eindhoven insieme all'Anderlecht, all'Austria Vienna di Prohaska e al PSV di Eindhoven. Sull'aereo che è partito alle 16,40 da Fiumicino per Bruxelles non sono saliti Gerolin, Cerezo e Bonetti. Il primo perché infortunato, il secondo a corto di preparazione, il terzo in polemica con la società. «Tre assenze che stanno pesando sul rendimento iniziale della squadra. Situazioni, quella di Cerezo e Bonetti, che spero la società risolva al più presto» ha esclamato l'allenatore.

Vittoriosa per 3-2 a Reggio Emilia

Buona «galoppata» della Fiorentina

Applausi per Socrates

Del nostro inviato
REGGIO EMILIA — Alla prima vera partita, anche se contro una squadra di C1, la Fiorentina, pur priva di Orlandi, Massaro e Iorio, non si è limitata ad assicurarsi la vittoria (3-2) ma, pur con soli 12 giorni di preparazione, ha offerto scampoli di bel gioco, ed ha mantenuto un ritmo sempre spedito. La Reggiana, sotto la regia di Restelli, un ex viola, non è mai apparsa doma gli oltre 5 mila spettatori sono divertiti. La partita è risultata spettacolare fino a quando Agropoli e Fontana hanno lasciato in campo i titolari, ed ha perso un po' di interesse quando al 64' Agropoli ha sostituito Socrates, (applauditissimo per l'ottima regia e le giocate vincenti) con il giovane Labardi. Il «dottore» e Passarella sono risultati i migliori, Monelli e Battistini hanno confermato la buona condizione fisica. Massaro, Orlandi e Iorio non hanno giocato a causa di disturbi muscolari. I tre potrebbero entrare in campo al prossimo incontro in programma a Modena sabato sera. Per quanto riguarda la partita da ricordare che la Fiorentina ha aperto le marcature al 14' con una bella rete di Monelli ed ha raddoppiato al 18' con Passarella. Solo al 72' dopo che Socrates era stato sostituito, la Reggiana ha accorciato le distanze con Tozzi. Tre minuti dopo Ori ha atterrato Carobbi in area e Passarella ha messo a segno il rigore. A sei minuti dalla fine i padroni di casa hanno realizzato la seconda rete con Ceccarini. Ecco lo schieramento viola: Galli; Contratto (Gentile), Carobbi (Moz); Maldera (Onorati), Pin (Pascucci), Passarella, Iachini (Berti), Socrates (Labardi), Monelli, Battistini, Pellegrini.

Tentativo di chiudere le polemiche aperte da un'intervista del figlio Edoardo

Agnelli: «Fiducia a Boniperti»

Sarà confermato presidente della Juventus

Telex dell'Avvocato in navigazione nel Golfo del Leone e identico messaggio del fratello Umberto dagli Usa L'avv. Chiusano: «Edoardo è semplicemente un simpatico ragazzo il cui ruolo nella Juve è quello del tifoso»

Del nostro inviato
TORINO — La «Signora» non è più di ferro, il mitico «stile Juve» perde le piume. Le affermazioni rilasciate a cuor leggero da Edoardo Agnelli, figlio trentunenne dell'Avvocato, erede in affannosa ricerca di un trono a proposito del futuro della società bianconera, hanno scatenato un vero vespaio. Al punto che l'Avvocato padre e padrone ha dovuto lasciare via telex dal suo nido in rotta in un futuro ci sarà molto spazio. E prima di partire per Zurigo dove sta cercando di far diminuire la condanna nei confronti della Juve per la disgraziata serata di Bruxelles (il ricorso sarà esaminato oggi) ha protestato vivacemente con l'Avvocato. Il risultato è che la dichiarazione non si sa quanto sprovveduta, potrebbe finire per influire veramente nel futuro assetto societario della Juventus. Come ha spiegato l'avv. Chiusano è anche il presidente della società di calcio) il Consiglio della Juventus si riunirà per rinnovare le cariche alla fine di ottobre (e non come disse Edoardo Agnelli un anno). «E per quell'occasione non mi risulta che siano previsti cambia-

menti di programma. Direi che il Consiglio è monolitico attorno a Boniperti che è e sarà presidente della Juventus». E certo che qualche problema attorno alla presidenza della Juve c'è stato e forse c'è ancora. Boniperti già due anni fa aveva chiesto all'avv. Agnelli di andarsene ma l'ipotesi era stata respinta. Non è escluso che i giovani rampolli della famiglia Fiat cerchino di trovare poltrone di prestigio e che Edoardo abbia molto in fretta deciso di rendere pubbliche alcune considerazioni sentite in casa. Si tratta certamente di una uscita che non ha lavorato a suo favore; l'avvocato Agnelli, infatti, non solo per la Juventus, ha sempre controllato le fughe di notizie e il silenzio delle caratteristiche della società bianconera è infatti quella di parlare con comunicati a cose fatte. «Edoardo Agnelli — ha ripetuto tante volte — è un ragazzo simpatico e espone opinioni personali». E le prese di posizione ufficiali di Gianni e Umberto Agnelli starebbero a convalidare il messaggio di un ingegnere e di un avvicendamento alla presidenza della squadra bianconera.

Lazio battuta ad Arezzo

AREZZO — In una partita amichevole disputata in notturna, l'Arezzo ha battuto la Lazio per 1-0. Questo il dettaglio: Nella ripresa è stata la Lazio a passare al contrattacco con una notevole pressione, ma ancora l'Arezzo è andato vicino al raddoppio al 66', sempre con Muraro. Sfortunata la Lazio: a nove minuti dalla fine l'arbitro concede un rigore per un fallo di mano di Minoia in area, ma D'Amico si lascia parare un tiro non forte sulla sinistra di Orsi.

Ottimi lanci a Viareggio culminati in uno splendido 21,88

Andrei: una «serie» strepitosa

Cinque volte fra le dieci migliori prestazioni mondiali stagionali - Ora lo attende la «battaglia di Mosca» Sui «tremila» ancora una vittoria di Cova - Bravo Pavoni sui 300 m. - Mai in gara Tilli sui «cento»

Atletica
Del nostro inviato
VIAREGGIO — La sua gara è durata 19 minuti, nella sera fresca. E in 19 minuti ha realizzato la serie di lanci più strepitosa nella storia del peso. Alessandro Andrei non è riuscito ad abbattere la maledetta barriera dei 22 metri ma ha incantato la gente. Sentite la sua serie fantastica: 21,72; 21,70; 21,78; 21,44; 21,78; 21,88. L'ultimo lancio lo ha accompagnato con un urlo più lungo degli altri, un urlo che sembrava un grido propiziatorio, un grido di rabbia e di dolore. Pensate, cinque dei lanci del gigante fiorentino si sono inseriti tra le dieci migliori prestazioni mondiali stagionali. Una cosa mai vista. Ora per il campione olimpico si prospetta la battaglia di Mosca dove affronterà il capofila della stagione Ulf Timmermann. E quella sarà una vera e splendida battaglia di giganti. Alberto Cova ha dato ancora una volta una lezione di tattica ai suoi giovani rivali. Ma le tattiche — per quanto raffinate — non bastano per vincere le gare: ci vogliono anche, e soprattutto, le gambe. E le gambe di Alberto sono veloci come la fantasia. Sui 3 metri il campione olimpico ha battuto il giovane Eugene Stefano Mei riprendendo la volta esemplare di Roma e tante altre volate vincenti. Stefano ha lanciato un lungo sprint, alla maniera di Steve Cram e non ha mai ceduto. È rimasto aggrappato ai sogni stordenti e alla velocità crudele ma il campione olimpico era più rapido di lui e pian piano gli ha rubato sogni e strada. La gara l'ha vivacizzata il polacco Boguslaw Maminski mentre alla fine ci ha pensato Francesco Panetta. Stefano Mei, ammirabile, si è battuto senza arrendersi mai. Eppure tutte queste splendide componenti non sono bastate a migliorare il limite italiano di Vittorio Fontanella (7' 45" e 2). Alberto ha vinto in 7' 46" e 48, davanti al coraggioso Stefano Mei al keniano Wilson Waigwa al bravissimo Francesco Panetta.

Il meeting di Viareggio ha offerto altre cose interessanti. Per esempio una eccellente corsa di Pierfrancesco Pavoni sui 300 metri. Il ragazzo romano forse sta cominciando a convincersi che nel suo futuro ci sarà molto spazio sui 400 metri. Ieri sera aveva un avversario formidabile: il nigeriano Innocent Egbunike capace di correre il giro di pista in 44" e 66, seconda prestazione mondiale stagionale. Pavoni è uscito dall'unica curva in ritardo e ha percorso splendidamente il rettilineo per vincere in 32" e 88, a 55 centesimi di secondo l'italiano di Pietro Mennea. Alle buone notizie del mezzofondo, del peso e dei 300 anni da malinconico contraltare quelle disastrose dello sprint. Stefano Tilli sui 100 non è mai stato in gara. È partito male e ha corso senza forza e senza elasticità concludendo al settimo posto in 10" e 65. Ha vinto il cubano Osvaldo Lara in 10" e 34, davanti al francese Antoine Richard (10" e 41) e al portoghese Antonio Ullo (10" e 48). La pessima corsa di Tilli creerà non pochi problemi al selezionatore azzurro Enzo Rossi che a questo punto dovrà scegliere: Ulo o Tilli? La serata di Enzo Rossi è stata resa più amara dalla staffetta veloce. Qui un ultimo bruttissimo cambio tra Giovanni Bongiorno e Carlo Sironi ha messo il quarto italiano dando via libera ai francesi. Da annotare ancora il successo di Giovanni Evangelisti che con 8:01 ha vinto il salto in lungo con un solo centesimo sull'inglese Derrick Brown. Brividi imprevisti.

Brevi
TAMBAY SULLA BEATRICE — Patrick Tambay prima guida della Renault, correrà il prossimo anno per la Beatrice, team americano motorizzato con un turbo Ford. È stato lo stesso pilota ad annunciarsi ieri a Monza, dove si è svolta la seconda giornata di prove in vista del Gp d'Italia. Trentamila spettatori, 200 milioni d'incasso.
OGGI L'APPELLO PER GLI INCIDENTI DI BRUXELLES — La commissione d'appello dell'Uefa esaminerà oggi a Zurigo i ricorsi di Liverpool e Juventus contro le decisioni della commissione di disciplina dopo i luttuosi incidenti della finale di Coppa di Campioni. A Bruxelles, il Liverpool aveva avuto una squalifica di tre anni, complementare al bando imposto a tempo indeterminato alle squadre inglesi mentre la Juve era stata condannata a giocare a porte chiuse le prime due partite in casa del prossimo torneo.
JABBAR FA L'ATTORE — Kareem Abdul Jabbar, la stella del basket statunitense, avrebbe deciso di darsi al cinema. Con la prossima stagione dovrebbe chiudere con il basket e coltivare la sua non tanto segreta ambizione di andare a Hollywood.
MINACCIA DI SCIOPERO NEL BASEBALL AMERICANO — I giocatori di baseball degli Stati Uniti sono in agitazione. Gli incontri sono stati sospesi a causa delle trattative — che vanno avanti da nove mesi — per i contratti dei giocatori. Ieri sera pare che ci sia stata una schiarita. Nel 1981 c'era stata un'analoga protesta che era durata quasi due mesi.
HINault HA VINTO NEGLI USA — Hinault ha vinto la quarta tappa del Giro degli Stati Uniti di 164 chilometri da Nevada City a Truckee. In classifica generale primo il canadese Steve Bauer.
DIMISSO D.S. DEL SIENA — È stato dimesso dall'ospedale di Firenze, dove era stato ricoverato martedì, il direttore sportivo del Siena, Erem Dotti. Era stato colto da male, si era parlato di infarto, dopo essere stato ascoltato dalle Commissioni giudicanti della Lega calcio di Serie C in merito al «caso Imperia-Siena».
STEFANEL SENZA COLEMAN — Ben Coleman non giocherà al prossimo campionato di basket con la Stefanel Trieste. Il giocatore ha avuto un contratto per un anno con il Portland (Nba).

VACANZE LIETE
IGEA MARINA - Rimini - pensione Gioia - Via Tibullo 40, tel. (0541) 631600 - Vicino mare, familiare, camere con/senza servizi. Eccezionale dal 20 agosto L. 19.500 tutto compreso Pensionati sconto 10% (493)
RIMINI - pensione Frascati - Via Lagomaggio, tel. (0541) 80242 - Vicino mare, familiare, prima colazione al bar, cappuccino, broches, ecc. Agosto L. 25.000/27.500, dal 24 agosto L. 16.000/18.500 Gestione propria, cucina romagnola. Scontati bambini (497)
RIMINI/RIVABELLA - hotel Prinz - Sulla spiaggia tutte camere doccia-WC, ascensore, ampio soggiorno, sala TV, bar, parcheggio. Agosto L. 30.000/24.000, settembre L. 20.000/22.000 tutto compreso, tel. (0541) 25407 (475)

BUONI RECORD!

ALTOPIANO di Folgaria (Trentino) m 1200, vendesi blocco casa 12 appartamenti per vacanze, bastogonaie, ottima posizione, consegna novembre 1985. Studio geom. Leon (0464) 410278.

BUONI RECORD!
Piscine Zephir
fornitore ufficiale per i Campionati Europei di Nuoto a Sofia saluta gli atleti di tutta Europa.
Piscine Zephir - Sollerino (MN)

Rinascita
Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.

COMUNE DI CARPI

Avviso di gara
Il Comune di Carpi indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto lavori di: intervento di risanamento e ristrutturazione delle Case popolari di via Pezzana, 3°. Intervento, casa n. 1: opere di muratura, lattonerie, fabbro, infissi, idraulico, elettricista, falegname, imbianchino e verniciatore.
L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 798.321.253.
Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata fra un congruo numero di ditte, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, ammettendo esclusivamente offerte in ribasso, senza prefissare alcun limite a tale ribasso. Le ditte interessate potranno inviare domanda di partecipazione in carta bollata allegando la fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., a questo Comune (Segretario generale, corso A. Pio n. 91) entro la data del 31 agosto 1985.
Si precisa che la richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.
Carpi, 17 luglio 1985.
IL SINDACO

Franceschi cola a picco, Biondi ancora record

Nuoto
SOFIA — Tempo da cani a Sofia. E non solo per le condizioni atmosferiche. Piove sul bagnato sul vascello azzurro in balia dei marosi mentre Franceschi collezione l'ennesima sconfitta. Ma è tutta la barca che fa acqua. Tempi modesti non solo in casa italiana. Fino adesso, questi campionati europei si trascinano in modo sommo senza acuti. Il vecchio continente sembra in panne, i ricambi stentano a farsi avanti, i «vecchi» protagonisti battono la fiacca, Gross a parte.
Dunque Giovanni Franceschi ha conosciuta un'altra delusione. Più di

crisi, ormai bisogna parlare di declino. Nella gara dei 400 metri che l'aveva visto trionfare a Roma, il milanese è arrivato penultimo. Meglio di lui ha fatto il danese John. «Long John» era già in sesta posizione con la farfalla al dorso, ha recuperato qualcosa nella rana, poi è crollato definitivamente.
Due anni fa al Foro Italico, Franceschi aveva fatto 4'20"41, che fu record europeo, ieri 4'30"17. Col che è detto tutto. Gross frattanto continua a collezionare medaglie. Ieri ha vinto un po' a fatica i 100 farfalla e poi la staffetta 4x200 dove c'è stata burrasca per la squalifica del

la Rdt, giunta seconda, e poi tolta dall'ordine d'arrivo. In definitiva il fatto saliente della giornata è stata la prima sconfitta delle tedesche orientali. C'è riuscita la bulgara Tanya Bogomilova nei 200 rana che ha umiliato la Gerash e soprattutto la primatista del mondo Hoerner finita terza.
Positiva la qualificazione alla finale, in seconda posizione, del tuffatore Domenico Rinaldi dalla piattaforma. Qualificato anche De Angelis. Sconfitta con onore dall'Urss 7-6, e con un rigore mancato, la nazionale di pallanuoto.

Un gigante di diciannove anni, ecco Matt «siluro» di Berkeley
Matt Biondi compirà vent'anni nel prossimo ottobre. Ha lontani origini italiane, ha cominciato a nuotare a cinque anni a Moraga, un centro a pochi chilometri da San Francisco. Ma fino alle selezioni preolimpiche per Los Angeles era semiconosciuto. Riuscì a conquistare un posto nella staffetta 4x100 che poi vinse l'oro e a ottenere il primato mondiale dell'Olympic Swim Stadium. Oltre al nuoto, Matt, che ha sposato il leggendario Gaines, gioca a basket e pallanuoto. È un gigante ben calibrato sul piano fisico: 88,5 kg per 1,93 di altezza, con due piedi enormi. Si allenava all'università di Berkeley. Velocità ma anche resistenza, tanto che si attende anche un suo record sui 200, le sue qualità tecniche. Nell'83 sui 100 aveva fatto 53"11, un anno dopo alle selezioni per Los Angeles si era classificato secondo. Nel marzo scorso ha perfezionato i suoi record in vasca. Ha la consacrazione di questo ragazzo con i capelli rasati alla «marine».

Agli Europei nei 400 misti solo settimo Ancora due ori per Gross Pallanuoto: perde l'Italia L'exploit del californiano nei 100 sl